



COMUNE di MALLARE
Provincia di Savona

~~Originale~~
Copia

VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera N. 11	Adunanza del 23/03/2018	OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2018/20120 E RELATIVI ALLEGATI
-----------------------	-----------------------------------	--

L'anno **DUEMILADICIOTTO** il giorno **23 (Ventitré)** del mese di **MARZO**, alle ore **19:15**, presso la sede comunale, convocato con l'osservanza delle modalità di legge, in sessione ordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

N.	CONSIGLIERI	Presente	Assente
1	GIRIBONE Piero	SI	
2	GERMANO Giacomo	SI	
3	MARENCO Sergio	SI	
4	PELLE Daniela	SI	
5	PESCE Alex	SI	
6	CERRUTI Valentina	SI	
7	SCHINCA Katia	SI	
8	BACCINO Sergio		SI
9	ASTIGGIANO Flavio	SI	
10	PISTONE Mario	SI	
11	BRIANO Micaela	SI	
Totale		10	1

Presenti inizio seduta n. 10 Consiglieri

Presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto N. 10 Consiglieri.

Presiede il Sindaco Piero GIRIBONE il quale sottopone ai presenti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Partecipa il Segretario Comunale Sig.ra Grazia Randisi con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18 agosto 2000, m. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il d.lgs. n. 267/2000 che:

-all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”.

-all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;*

VISTI inoltre:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;*

- il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 *“Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”;*

VISTA:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 51 in data 24/07/017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione semplificato 2018/2020;

- la deliberazione n. 32 del 28/09/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Consiglio Comunale ha preso atto dello schema di Documento Unico di Programmazione semplificato; 2018/ 2020;

- la deliberazione di G. C. n. 59 in data 20/10/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato adottato il Programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2018/2020 e l'elenco annuale 2018;

- la deliberazione di G. C. n. 60 in data 20/10/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato adottato il Piano biennale per l'acquisizione di beni e servizi per gli anni 2018/2019;

-la deliberazione di G.C. n. 24 in 2/03/2018, esecutiva, con la quale si modificava il Programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2018/2020 e l'elenco annuale 2018;

-la deliberazione di C.C. n. 10, assunta nell'odierna seduta, resa immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha preso atto dello schema di Documento Unico di Programmazione aggiornato 2018/ 2020;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) , il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio del revisore unico dei conti;

RILEVATO, altresì, che ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. al bilancio di previsione risultano inoltre allegate i seguenti documenti:

- a) L'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo anno antecedente quello cui si riferisce il bilancio;
- b) La deliberazione da adottarsi annualmente, prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alle residenze, alle attività produttive e terziarie- ai sensi delle leggi 18/04/1962, n.167, 22/10/1971 n.865 e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- c) Le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione degli stessi;
- d) La tabella relativa a i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia
- e) Il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno (ora pareggio di bilancio);

RILEVATO:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n.20 in data 28/04/2017, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto all'approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2016 e che la documentazione relativa al rendiconto medesimo, costituisce parte integrante formale e sostanziale del presente atto pur se non materialmente allegata;

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 in data 19/07/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il provvedimento di assestamento generale al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 e di salvaguardia degli equilibri;

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27/12/2006, n.296 (legge finanziaria 2007) che prevede *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il termine suddetto, le tariffe si intendono prorogate di anno in anno"*;

RICHIAMATE le sottoelencate deliberazioni:

- C.C. n. 3 del 19/01/2018, esecutiva ai sensi di legge, di conferma delle aliquote per l'applicazione dell'imposta Municipale Propria (I.M.U.) per l'anno 2018;
- C.C. n. 4 del 19/01/2018, esecutiva ai sensi di legge, di conferma delle aliquote per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2018;
- C.C. n. 5 del 19/01/2018, esecutiva ai sensi di legge, di conferma dell'aliquota per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2018;
- C.C. N. 6 del 19/01/2018, esecutiva ai sensi di legge, relativa all'approvazione del Piano di dismissione degli immobili, significando che il medesimo risulta negativo;
- G.C. n. 26 del 2/03/2018, resa immediatamente eseguibile, di approvazione del piano occupazionale e riconferma dotazione organica;
- G.C. n. 14 del 16/02/2018, esecutiva ai sensi di legge, di determinazione delle tariffe e prezzi pubblici per la fruizione di beni e servizi comunali;
- G.C. n. 15 del 16/02/2018, esecutiva ai sensi di legge, di riconferma dei contributi di allacciamento e i canoni annuali del servizio lampade votive;
- G.C. n. 16 del 16/02/2018, esecutiva ai sensi di legge, di riconferma del contributo per il servizio di pesa pubblica;
- G.C. n. 17 del 16/02/2018, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Piano Triennale di razionalizzazione nell'utilizzo delle attrezzature strumentali;
- G.C. n. 20 del 23/02/2018, esecutiva ai sensi di legge, di determinazione delle tariffe relative alle concessioni di aree, loculi, servizi cimiteriali e dispersione ceneri;
- G.C. n. 21 del 2/03/2018, esecutiva ai sensi di legge, relativa alla destinazione delle quote derivanti dagli accertamenti per violazione del codice della strada;
- G.C. n. 22 del 2/03/2018, esecutiva ai sensi di legge, di determinazione del tasso di copertura dei servizi a domanda individuale;
- G.C. n. 24 del 2/03/2018, esecutiva ai sensi di legge, di proposta al Consiglio Comunale dell'approvazione del Piano Finanziario e le tariffe TARI;

VISTA la propria precedente deliberazione n. 9 assunta in data odierna, resa immediatamente eseguibile, di approvazione del Piano Finanziario e le tariffe TARI proposti dalla Giunta Comunale con la succitata deliberazione n. 24/2018;

VISTI i prospetti dimostrativi della capacità di indebitamento a lungo e breve termine;

RILEVATO che l'ente rispetta i limiti di indebitamento di cui all'art. 204 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che dalla tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, allegata al rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, risulta che l'ente non è strutturalmente deficitario;

VISTO il prospetto relativo al calcolo degli obiettivi programmatici del pareggio di bilancio per il triennio 2018 – 2020;

CONSIDERATO, altresì, che le previsioni dello schema di bilancio finanziario 2018-2020 sono tali da consentire di rispettare l'obiettivo programmatico del pareggio di bilancio e, pertanto, si presenta rispettoso del prescritto requisito di legittimità;

DATO ATTO che il fondo di riserva iscritto nei documenti contabili rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del Decreto Legislativo n. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. g) del D.L. 174/2012;

VERIFICATO che i proventi dei permessi di costruire vengono destinati alla spesa per investimenti e che l'ente non si è avvalso di destinare tali introiti alla spesa corrente;

RICHIAMATE le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;

d) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

e) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

CONSIDERATO che:

- tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;

Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 *“possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»”* (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);
- *“La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali”* (sentenza n. 139/2012);

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

DATO ATTO che questo Comune, nei propri atti contabili, rispetta i limiti di spesa sopra richiamati

DATO ATTO che questo ente non ha previsto nei propri atti contabili, incarichi per studi, ricerche e consulenze;

ATTESO che questo Comune non dispone di quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione e che, pertanto, non è stato assunto preventivo provvedimento in merito;

CONSIDERATO che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e dei gettoni di presenza ai Consiglieri comunali con la riduzione del 10% di cui all'art. 5, comma 7, del D.L. 78/2010;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 27 in data 2 marzo 2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvato lo schema di bilancio 2018/2020;

VERIFICATO che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previsti dall'art.14, comma 6° del vigente Regolamento comunale di contabilità;

CONSTATATO che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta, non sono pervenuti emendamenti;

RITENUTO di provvedere in merito;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

VISTI gli artt. 42, comma 2 – lett. b) e 151 del succitato Decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTO il Principio Contabile n. 1 "Programmazione nel sistema del bilancio" approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali";

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)";

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";

Richiamati:

-il D.M. Interno 29 novembre 2017 (GU n. 285 del 06.12.2017) che ha differito al 28 febbraio 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 degli enti locali;

-il D.M. Ministero dell'Interno 9 febbraio 2018 che ha ulteriormente prorogato al 31 marzo 2018 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

RITENUTO che sussistano le condizioni per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario; resi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/2000;

UDITA la seguente dichiarazione di voto a voce del consigliere di minoranza Astiggiano, il quale dichiara il voto contrario del proprio gruppo in quanto " Seppur soddisfatti di avere dato il loro apporto, così come evidenziato anche dal Sindaco, nella tempestiva richiesta di contributo per il PSR rendendo edotta l'Amministrazione della pubblicazione dei bandi regionali, non considerano le scelte operate dall'Amministrazione nell'arco temporale triennale tali da far intravedere alcuna forma di sviluppo del paese".

Con voti n° 7 (sette) favorevoli e n°3 (tre) voti contrari, (Consiglieri: F. Astiggiano – M. Pistone e M. Briano) su n° 10 (dieci) consiglieri presenti e votanti, resi per alzata di mano,

DELIBERA

DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 174, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15 del D.Lgs. n.118/2011, il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018/2020, redatto secondo l'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011, depositato agli atti d'ufficio, il quale assume funzione autorizzatoria, nelle risultanze riassuntive di cui all'allegato A);

DI DARE ATTO che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000;

DI DARE ATTO che le previsioni di bilancio degli esercizi 2018/2020 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

DI DARE ATTO che questo Comune non dispone di quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione;

DI DARE ATTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 169, della Legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2018 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate;

DI DISPORRE la pubblicazione del Bilancio di previsione nel sito internet del Comune, alla voce "Amministrazione Trasparente", Sezione Bilancio e l'inserimento degli atti contabili sull'apposita Sezione del portale BDAP della Ragioneria Generale dello Stato .

SUCCESSIVAMENTE IL C.C.

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento, per dotare l'ente dei documenti contabili necessari al suo regolare andamento;

Con voti n° 7 (sette) favorevoli e n°0 (zero) voti contrari espressi per alzata di mano, essendo 10 i consiglieri presenti di cui 7 (sette) i votanti e 3 (tre) astenuti (Consiglieri: F. Astiggiano – M. Pistone e M. Briano),

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma del d.Lgs. 267/2000.

REGOLARITA' TECNICA

Favorevole
Motivato



Il Responsabile del Servizio
F.to (Piero Giribone)

REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole
Motivato



Il Responsabile dei Servizi
F.to (Piero Giribone)

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
F.to (Piero Giribone)

Il Segretario Comunale
F.to (Grazia Randisi)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale è stata affissa all'Albo Pretorio on line del Comune a decorrere dalla data odierna e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Mallare, lì

30 MAR 2018

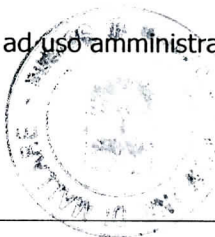
Il Segretario Comunale
F.to (Grazia Randisi)

RELAZIONE DI COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

E' copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Mallare, lì

30 MAR 2018



Il Segretario Comunale
Randisi d.ssa Grazia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Mallare, lì

Il Segretario Comunale
Randisi d.ssa Grazia